



Metti la **olivetti** sul banco

rassegna stampa della prima edizione
del corso sperimentale
svolto da febbraio a maggio 2025
all'I.C. Principe Amedeo di Gaeta

“METTI LA OLIVETTI SUL BANCO” - rassegna stampa

GAETA FEBBRAIO-MAGGIO 2025 - I. C. PRINCIPE AMEDEO

<https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/25-febbraio-28/gaeta-addio-pc-ora-a-scuola-si-usa-la-vecchia-macchina-da-scrivere-olivetti-f9e1076a-3038-4c0c-83a8-6dc35a740xIk.shtm>

<https://www.facebook.com/corrieredellasera/posts/%EF%B8%8F-clarida-salvadori-altro-che-monitor-touch-di-ultima-generazione-a-salire-in-ca/1073442028144745/>

<https://www.orizzontescuola.it/la-macchina-da-scrivere-torna-in-classe-a-gaeta-in-una-scuola-un-progetto-innovativo-che-guarda-al-passato-i-benefici-cognitivi-e-didattici-dellapproccio-analogico/>

<https://www.msn.com/it-it/notizie/tecnologiaescienza/gaeta-addio-pc-ora-a-scuola-si-usa-la-vecchia-macchina-da-scrivere-olivetti/ar-AA1zXAdm>

<https://www.instagram.com/p/DGpPXdGNWzU/>

<https://www.quotidianocanavese.it/cultura-eventi/ivrea-olivetti-scuola-principe-amedeo-gaeta-macchina-da-scrivere-in-classe-54152>

<https://www.latinaquotidiano.it/gaeta-a-scuola-torna-la-macchina-da-scrivere-il-progetto-che-unisce-passato-e-innovazione/>

<https://www.scuolainforma.news/addio-al-pc-in-una-scuola-di-gaeta-ritorno-al-passato-con-la-macchina-da-scrivere-i-benefici/>

<https://www.nuvola.tv/metti-la-olivetti-sul-banco-la-macchina-da-scrivere-come-strumento-educativo/>

<https://www.dayitalianews.com/potenziare-la-creativita-e-la-concentrazione-e-limitare-la-tecnologia-una-scuola-pontina-riscopre-la-macchina-da-scrivere/>

<https://www.hermesacademy.it/2025/03/il-ritorno-della-macchina-da-scrivere.html>

<https://lnx.webhousemessina.com/whb/la-macchina-da-scrivere-torna-in-classe-a-gaeta-in-una-scuola-un-progetto-innovativo-che-guarda-al-passato-i-benefici-cognitivi-e-didattici-dellapproccio-analogico/>

<https://www.facebook.com/dirigente.alfonso.dambrosio/posts/macchine-da-scrivere-a-scuola-ritorno-al-passato-o-opportunit%C3%A0-di-crescitain-une/3061056860712670/>

<https://www.teleuniverso.it/on-demand/gaeta-metti-la-olivetti-sul-banco/>

<https://www.facebook.com/watch/?v=1401195680915273>

<https://www.ilquotidianodellazio.it/gaeta-a-scuola-con-la-macchina-da-scrivere-si-torna-allanalogico-liniziativa.html>

<https://m.facebook.com/gaetaspia/photos/altro-che-pc-metti-la-olivetti-sul-banco-%C3%A8-liniziativa-che-consente-agli-student/982500760654845/>

<https://play.rtl.it/ospiti/1/manuela-garau-scuola-martedi-4-marzo-2025>

https://www.gaetanews24.it/news/metti-la-olivetti-sul-banco-la-lettera-32-torna-in-classe-e-premia-limpegno-degli-studenti/?fbclid=IwY2xjawNbWNhleHRuA2FlbQlXMQABHqgg8xnXlvUhV2_pCfCM4n0Z6qvb_xwf5tEJYRsKVXXOGeXudclHHX3av0yTL_aem_i2b4Ci2OUr9GtM0lgQENvw

Il progetto

di **Clarida Salvatori**

Corriere della Sera

28/2/2025

Altro che monitor touch di ultima generazione. A salire in cattedra, all'istituto comprensivo Principe Amedeo di Gaeta in provincia di Latina, è stata - grazie al progetto «Metti la Olivetti sul banco» - la vecchia macchina da scrivere. Un oggetto pressoché «sconosciuto» per la maggior parte degli studenti di oggi. «Per i giovani la macchina per scrivere è come un *tapis roulant* della mente. Stiamo verificando sul campo che si può arrivare a un corretto equilibrio fra contenuti analogici e digitali, di cui fruiscono i ragazzi in fase di sviluppo, attraverso un'attività che sul piano formativo si sta rivelando efficace e anche molto divertente»: ha spiegato Enrico Sbandi, giornalista e collezionista che ha ideato e promosso le lezioni. «A conclusione del corso si valuteranno i risultati raggiunti con l'intento di ripetere ed estendere l'iniziativa anche ad altri istituti».

Ma quale ragione ha spinto Sbandi e la dirigente, Rosaria Perillo, a organizzare un progetto dal sapore retrò, a cui si sono iscritti 14 studenti della scuola secondaria di primo grado, coordinati dalla docente di Lettere, Manuela Garau? L'obiettivo del corso (iniziato il 12 febbraio e che si concluderà

Addio pc, a scuola si usa la vecchia Olivetti

Principe Amedeo (Gaeta), un corso per imparare a scrivere a macchina

L'organizzatore: «È come un *tapis roulant* per la mente degli studenti»



tastiere dei computer, molto maneggevoli e facili da usare, impone l'impiego della forza fisica delle dita.

Ripescata dalla soffitta, dove era stata relegata dall'avvento delle tecnologie elettroniche, la cara vecchia Olivetti è oggetto di una vera e propria riscoperta. Anche per le ricadute positive da un punto di vista didattico. Dai primi risultati del progetto si può infatti dedurre che gli studenti hanno acquisito una maggiore indipendenza nella scrittura, hanno spesso superato la timidezza, si sentono più motivati nello svolgere i compiti e acquisiscono una maggiore consapevolezza delle loro espressioni. Hanno migliorato poi l'utilizzo dei vocaboli, la capacità di comprensione nella lettura e anche l'ortografia (che spesso il computer corregge in automatico).

Le curiosità poi si spingono fino a conoscere la storia dell'impresa Olivetti, il ruolo della macchina da scrivere nel riscatto della condizione femminile, le storie e le biografie degli scrittori e dei reporter del passato e la simbologia che la vuole metaforicamente legata alla notizia giornalistica e alla comunicazione in generale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● Dal 12 febbraio, e fino al mese di aprile, 14 studenti partecipano al corso «Metti la Olivetti sul banco»

● Obiettivo del progetto è quello di stimolare la creatività dei giovani, migliorare il livello di apprendimento e prevenire l'abuso di smartphone e dispositivi digitali

Post di Corriere della Sera



Corriere della Sera

1 marzo · 🌐

...

(🖋️ Clarida Salvadori) Altro che monitor touch di ultima generazione. A salire in cattedra, all'istituto comprensivo Principe Amedeo di Gaeta in provincia di Latina, è stata - grazie al progetto «Metti la Olivetti sul banco» - la vecchia macchina da scrivere. Un oggetto pressoché «sconosciuto» per la maggior parte degli studenti di oggi.

«Per i giovani la macchina per scrivere è come un tapis roulant della mente. Stiamo verificando sul campo che si può arrivare a un corretto equilibrio fra contenuti analogici e digitali, di cui fruiscono i ragazzi in fase di sviluppo, attraverso un'attività che sul piano formativo si sta rivelando efficace e anche molto divertente»: ha spiegato Enrico Sbandi, giornalista e collezionista che ha ideato e promosso le lezioni. «A consuntivo del corso si valuteranno i risultati raggiunti con l'intento di ripetere ed estendere l'iniziativa anche ad altri istituti». 👉 Sul Corriere l'articolo completo



**Addio pc, in una scuola di Gaeta
un corso per usare la vecchia
macchina da scrivere Olivetti:
«Tapis roulant per la mente»**

CORRIERE DELLA SERA



Carmine Giustiniani, Mimmo Mallardi e altri 27.780

Commenti: 3107 Condivisioni: 3208



Mi piace



Commenta



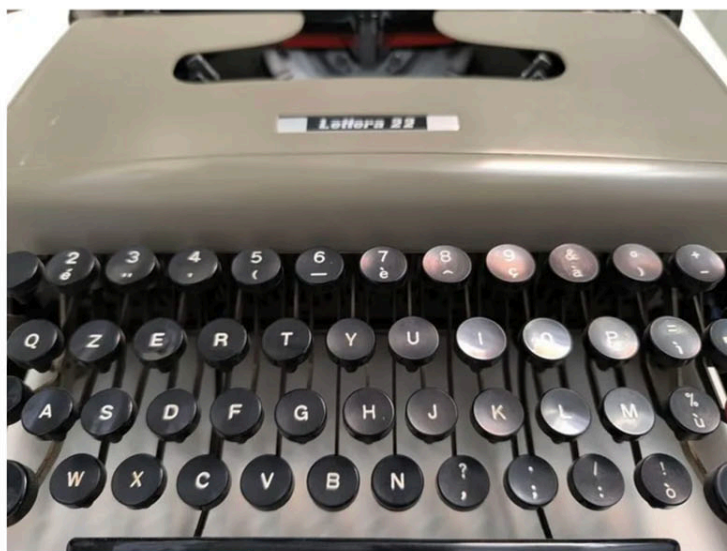
Condividi

4 marzo 2025

CULTURA ED EVENTI

A SCUOLA CON LA MACCHINA PER SCRIVERE
OLIVETTI - Un ritorno al passato: addio a tablet e pc per
un apprendimento più efficace

Ivrea L'Istituto Comprensivo «Principe Amedeo» di Gaeta, in provincia di Latina, ha scelto di riscoprire il fascino della macchina per scrivere grazie al progetto «Metti la Olivetti sul banco»



 Segnalazione

Condividi questo articolo su:   

IVREA - In un'epoca dominata da schermi touch e tecnologie digitali, l'Istituto Comprensivo «Principe Amedeo» di Gaeta, in provincia di Latina, ha scelto di riscoprire il fascino della macchina per scrivere grazie al progetto «Metti la Olivetti sul banco». Un'iniziativa che ha visto protagonisti 14 studenti della scuola secondaria di primo grado, impegnati in un percorso formativo fuori dagli schemi tradizionali.

L'idea nasce dalla collaborazione tra il collezionista Enrico Sbandi e la dirigente scolastica Rosaria Perillo, con il supporto della docente di lettere Manuela Garau. L'obiettivo è ambizioso: stimolare la creatività, migliorare l'apprendimento e ridurre la dipendenza dagli smartphone.

Il progetto, articolato in venti ore di lezione tra febbraio e aprile, ha già mostrato risultati promettenti. Gli studenti hanno sviluppato una maggiore indipendenza nella scrittura, migliorando il loro vocabolario, la comprensione del testo e l'ortografia. L'assenza della funzione di correzione automatica li ha portati a prestare maggiore attenzione ai dettagli, mentre la necessità di digitare con più forza ha contribuito a rafforzare la concentrazione e la memoria.

Oltre agli aspetti pratici, il progetto esplora anche la storia dell'Olivetti e il ruolo della macchina da scrivere nella società, inclusa la sua importanza nel mondo del giornalismo e nel percorso di emancipazione femminile. Un'esperienza che dimostra come il passato possa ancora offrire strumenti preziosi per la formazione dei cittadini del futuro.

 **Segnalazione**

Condividi questo articolo su:   

erel

Luce
0,186 €/kWh
0,127 €/kWh
COMPONENTE ENERGIA

Gas
0,690 €/Smc
0,382 €/Smc
MATERIA PRIMA GAS

CCV 144€/anno per ciascuna fornitura.

Scopri di più

PREZZI BARRATI RELATIVAMENTE ALLE OFFERTE ENEL FLY LUCE E GAS. PREZZI COMPONENTE ENERGIA E MATERIA PRIMA GAS RELATIVAMENTE ALLE OFFERTE ENEL FLY LUCE E GAS. VALORI PER ATTRACCIÓN E PER CONTRIBUTO. I PREZZI SONO A MARGINE ESCLUSIVO. I BLOCCHI PER 36 MESI, AL DI FUORI DEI COMPONENTI DI PREZZO, INFILO E LIMITAZIONI COME DA C.C. PREZZI UNICI FINO AL 15.10.2014. RAGGIUNGIMENTO DI 16.000 ADDIZIONI.

 Molino PEILA 

*aperti anche sabato
pomeriggio*

shop.molinopeila.it • vendita diretta in sede
Fraz. Gallena, 27 - 10087 Valperga (TO) T. 334 991 170

CAR SERVICE

REVISIONI AUTO - MOTO - CAMPER
FURGONI - QUAD
VEICOLI TRE - QUATTRO RUOTE

 **SENZA PRENOTAZIONI**

OFFICINA MECCANICA MULTIMARCHE
Installazioni Ganci Traino
Sostituzioni Bombole GPL
Ricarica Climatizzatore

SAN PONSO
Via SALASSA, 4
Tel. 0124 360770

A che livello appartiene il tuo IQ?

120-130

100-118

110-128

112-124

99-115

90-109

FAI IL TEST

La macchina da scrivere torna in classe, a Gaeta in una scuola un progetto innovativo che guarda al passato: i benefici cognitivi e didattici dell'approccio analogico

Di redazione

Facebook Twitter Telegram Stampa



L'istituto comprensivo Principe Amedeo di Gaeta ha introdotto un insolito strumento didattico nelle sue aule: la macchina da scrivere Olivetti. Grazie all'iniziativa "Metti la Olivetti sul banco", quattordici studenti della scuola secondaria di primo grado stanno riscoprendo questo strumento analogico, ormai sconosciuto alla maggior parte dei giovani della generazione digitale.

Il progetto, ideato dal **giornalista e collezionista Enrico Sbandi** in collaborazione con la dirigente scolastica Rosaria Perillo, è iniziato il 12 febbraio e si concluderà ad aprile, per un totale di venti ore di attività. *"Per i giovani la macchina per scrivere è come un tapis roulant della mente"*, afferma Sbandi in un'intervista al [Corriere della Sera](#), sottolineando come questa esperienza stia dimostrando la possibilità di raggiungere *"un corretto equilibrio fra contenuti analogici e digitali"* nell'educazione dei ragazzi. *"Le macchine per scrivere stanno funzionando molto bene nello stimolare creatività e intelligenza emotiva dei ragazzi, che oltretutto si divertono ad adoperarle"*, commenta Manuela Garau, docente di lettere e pedagoga, curatrice del corso.

Benefici cognitivi e didattici dell'approccio analogico

L'obiettivo principale dell'iniziativa è **stimolare la creatività e potenziare l'apprendimento**, contrastando al contempo l'abuso di **smartphone** e dispositivi digitali. La dattilografia tradizionale presenta vantaggi significativi rispetto alla digitazione su tastiere elettroniche: **fissa nella memoria** i contenuti digitati, **aumenta la concentrazione** poiché non consente il copia-incolla, e richiede un maggiore sforzo fisico delle dita. L'impossibilità di correggere automaticamente gli errori, inoltre, impone agli studenti una maggiore attenzione durante la scrittura.

Risultati promettenti e prospettive future

I primi riscontri del progetto mostrano risultati incoraggianti: gli studenti hanno acquisito **maggiore indipendenza nella scrittura**, superato timidezze, migliorato la **motivazione** nello svolgimento dei compiti e sviluppato una più profonda consapevolezza espressiva. Si registrano progressi anche nell'utilizzo del **vocabolario**, nella **comprensione del testo** e nell'**ortografia**, spesso trascurata con l'uso dei correttori automatici dei computer. Al termine del corso, i risultati saranno valutati con l'intento di estendere l'iniziativa ad altri istituti scolastici, proponendo un modello educativo che integra sapientemente tradizione e innovazione.

Facebook Twitter Telegram Stampa

Grazie ad **ANIEI** puoi ottenere sempre di più
Effettua subito lo Screening del tuo stato di servizio
 e scopri come tutelare i tuoi diritti!

Mnemosine
 ENTE ACCREDITATO MIM
 • MASTER A11, A12, A18, A46, ecc... da 440€
 • Iscrizione VERA - Esami in 100 città
 • Corsi abilitanti 30 CFU da € 1.500 con esami in 38 sedi
 Clicca qui
 IN OMAGGIO TABLET
 CORSI MUR

CORSI ONLINE EIPON
 ABILITAZIONE SOSTECNO
 PER DOCENTI PRECARI E ABILITATI ALL'ESTERO
 IN OMAGGIO UN RECORD AMAZON € 100,00
 10€
 10€

Agenda del Docente
 novità edizione 2025
 10€
 Acquistala sui nostri canali
 Amazon
 SCULARE
 Gruppo SculardelPiano

ELEZIONI RSU 2025
 LE PERSONE AL CENTRO DELLE SCELTE
 14 | 15 | 16 APRILE
 FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

didacta italia
 EDIZIONE TRENTO
 22-24 OTTOBRE 2025
 RIVA DEL GARDA



Enrico Sbandi
GIORNALISTA

● STAI GUARDANDO
MANUELA GARAU



uomini, mezzi e tecnologie
al servizio dell'ambiente

fageco
ecologia

tel. +39 0773 412054
info@fageco.it
fageco.com

Quotidiano della
provincia di **LATINA**

Latina

L'ex mercatino
di via Verdi diverrà
un centro clinico

Pagina 5

LATINA

EDITORIALE OGGI

diretto da Tonj Ortoleva

www.latinaoggi.eu

Anno XXXVIII - N. 63
Mercoledì 5 marzo 2025



Il caso

Digitale, i dubbi
sull'assegnazione
del servizio

Pagina 9



Gaeta

Sulle concessioni
caso politico
oltre ai ricorsi

Pagina 21

fageco
ecologia

PRONTO INTERVENTO
24H SU 24H

Numero Verde
800 32 43 26

IL TEMPO 1,50 €

Latina La Polizia rintraccia due tunisini di 22 e 23 anni: prima di scappare hanno pagato il conto con la carta bancomat della vittima

Giovane rapinato, due arresti

Avvicinato da sconosciuti in un bar, un indiano portato fuori dal locale con la forza e poi derubato sotto la minaccia del coltello

Un'indagine lampo della Polizia ieri mattina ha permesso di individuare due tunisini di 22 e 23 anni indiziati di avere rapinato un giovane di nazionalità indiana davanti a un bar alle porte del centro di Latina: lo hanno spinto con forza fuori dal locale, poi sotto la minaccia di un coltello gli hanno tolto portafogli e telefono, per poi utilizzare la sua carta bancomat per pagare il conto del negozio. Sono stati rintracciati in tempo record nel corso di un'operazione congiunta di Squadra Volante e Squadra Mobile: i poliziotti li hanno bloccati in punti diversi e sottoposti a fermo mentre si allontanavano dal luogo dove avevano compiuto l'azione criminale.

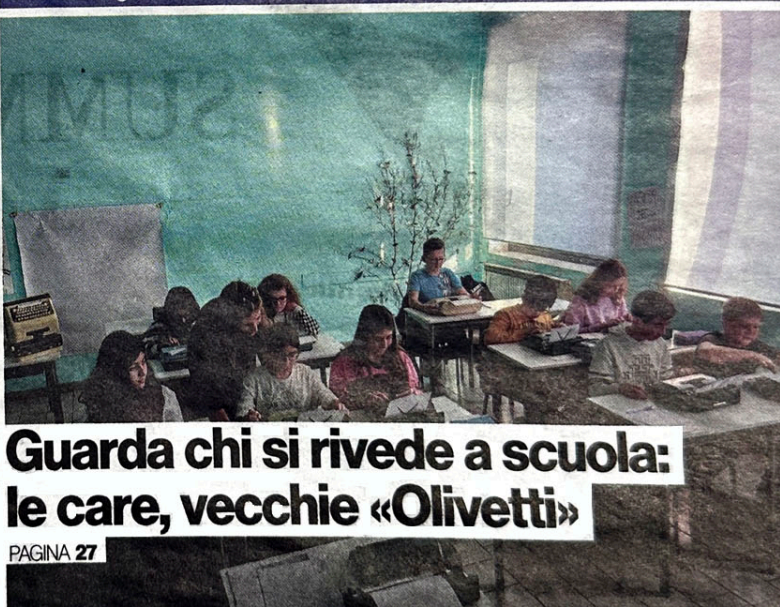
Pagina 15

Il caso

Piscina comunale,
Codacons prepara
la class action

Pagina 8

Gaeta Progetto multisensoriale della «Principe Amedeo»



**Guarda chi si rivede a scuola:
le care, vecchie «Olivetti»**

PAGINA 27

All'interno

Borgo Sabotino
Anziana truffata:
Le svuotano
il conto corrente

Pagina

Sermoneta
Ucciso a Dogane
Prima di morire
40 minuti di agonia

Pagina

Aprilia
Investito
da un pirata
su via Aprilia

Pagina

Giudiziaria Il punto più basso registrato è dell'anno 1995, il dibattimento riprende a ottobre prossimo

Montello, ritratto di un disastro

Ieri controesame del perito della Procura nel processo sulle responsabilità per le perdite abnormi di percolato

Pagina 11

Verso l'esclusione
**La Lega rinvia
il meteo**

fageco



**Zapping / D'An
Nancy Brill**

Gaeta

Guarda chi torna: tante macchine da scrivere per gli alunni

Il progetto Alla «Principe Amedeo» quattordici ragazzi tra gli 11 e i 12 anni utilizzano la vecchia Olivetti per un programma che già fa notizia

LA STORIA

ROBERTO D'ANGELIS

«Toh! chi si rivede. Presso l'istituto comprensivo Principe Amedeo di Gaeta, sempre in prima linea nell'attuazione di significativi progetti, anche innovativi, è tornata protagonista la macchina da scrivere. Grazie all'iniziativa "Metti la Olivetti sul banco", che in questi giorni sta suscitando molta eco specie tra i media a livello nazionale, quattordici studenti della scuola secondaria di primo grado stanno riscoprendo questo strumento analogico, che la maggior parte dei giovani della generazione digitale non conosce proprio. Il progetto, ideato dal giornalista e collezionista Enrico Sbandi in collaborazione con la dirigente scolastica Rosaria Perillo, è iniziato il 12 febbraio e si concluderà ad aprile, per un totale di venti ore di attività. Ma come è nata l'idea di questo progetto? «Vado oltre la passione e il collezionismo. - spiega il giornalista Enrico Sbandi - Bisognava togliere la polvere da queste macchine. Io parto da una considerazione che è collaterale alla passione. I ragazzi stanno abusando dei dispositivi digitali, questo lo dicono gli scienziati. Ma i divieti da soli non risolvono. Bisogna andare incontro alle nuove generazioni per dare loro degli strumenti che consentono di allenare

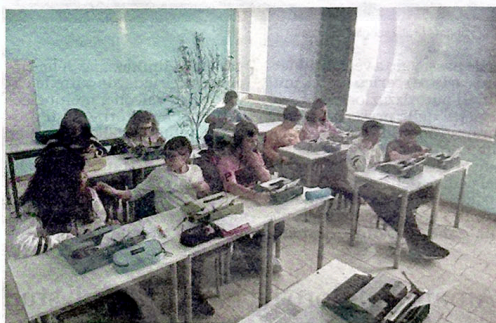
Come nasce

La genesi

● L'ideatore del progetto è Enrico Sbandi giornalista professionista - fondatore e amministratore E. Press® srl - Innovation Manager MISE - studioso delle dinamiche tecnologiche e applicative dell'Intelligenza Artificiale al giornalismo e alla comunicazione - co-editore e primo direttore di "Quotidiano in fiera", realizzato a Milano in occasione di alcuni fra i più significativi eventi fieristici internazionali B2B - consulente di strategie di comunicazione tradizionale e su media digitali e social.

re il cervello. Ho trovato delle ricerche che sostengono che le macchine da scrivere, per le loro caratteristiche multisensoriali, attivano molte aree del nostro cervello. Gli americani hanno fatto studi negli anni '50 e '60, che sono a supporto del progetto condiviso dall'Istituto "Principe Amedeo" e quindi le macchine da scrivere sono allenanti, risultano un tapin roulant per la mente. Allora mi son detto, perché non proviamo a far divertire

Lezioni pratiche su come usare le «vecchie» Olivetti sui banchi di scuola Gaeta



i ragazzi? E vediamo che risultati arriveranno. Diversi studi scientifici hanno dimostrato che digitare su una macchina da scrivere migliora le capacità cognitive e motorie, stimolando l'attività cerebrale e favorendo l'apprendimento profondo. Senza la possibilità di correzioni automatiche o del copia-incolla, i ragazzi riflettono meglio sulle parole che scrivono, aumentando la memoria e la capacità di espressione. Ma come sta andando il

L'idea della prof di italiano che è anche pedagoga e spiega i progressi degli studenti nella comprensione del testo e nelle espressioni verbali

occhi brillare e da lì partire per un apprendimento facilitato e divertito... Si perché l'approccio con la macchina da scrivere li diverte. Nella prima fase loro sono coinvolti anche semplicemente dal far uscire la macchina da scrivere e posizionarla sul banco. I primi riscontri del progetto mostrano risultati incoraggianti: gli studenti hanno acquisito maggiore indipendenza nella scrittura, superato timidezze, migliorato la motivazione nello svolgimento dei compiti e sviluppato una più profonda consapevolezza espressiva. Si registrano progressi anche nell'utilizzo del vocabolario, nella comprensione del testo e nell'ortografia, spesso trascurata con l'uso dei correttori automatici del computer. Gli allievi sono periodicamente chiamati a valutare il percorso che stanno seguendo e se stessi, con brevi note da scrivere a macchina. Le considerazioni dei singoli sono quindi oggetto di discussione collettiva, insieme con il docente, per recepire spunti e suggerimenti utili ad affinare modalità e contenuti del corso. Dopo l'apripista Principe Amedeo presto questo progetto di cui si sta parlando tanto si potrà estendere anche ad altri istituti italiani, perché strumenti analogici e digitali non sono in antitesi ma entrambi favoriscono la crescita e l'apprendimento degli studenti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un po' di storia

Pietra miliare

● La macchina da scrivere, nata sul finire del XIX secolo, è stata uno dei primi dispositivi di largo utilizzo per la rapida redazione di documenti in formati standardizzati. Il suo utilizzo fece nascere una nuova professione, la dattilografia. Rimane una pietra miliare nella storia della tecnologia della scrittura.



Tecnologia

alternativa

Sempre più ragazzi italiani (età compresa tra 8 e 16 anni) assano diverse ore al giorno online. Questa la fotografia ai minori scattata da uno studio promosso lo scorso anno dal ministero delle Imprese e del Made in Italy con la collaborazione scientifica dell'Alta Scuola in media.

Dettagli

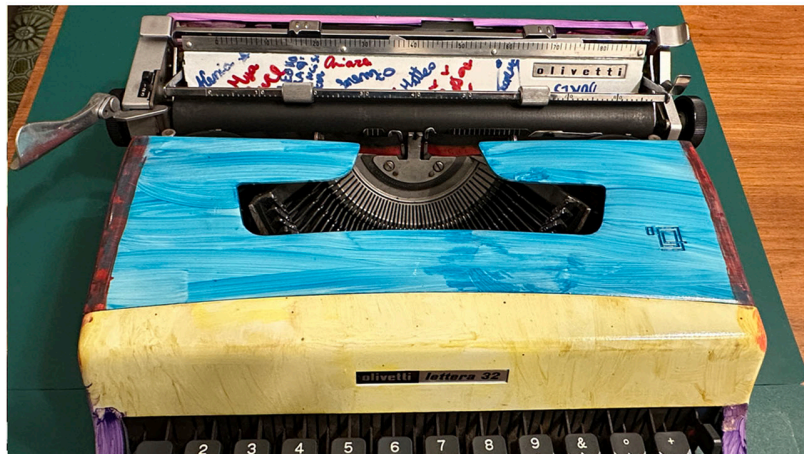
"Metti la Olivetti sul banco": la Lettera 32 torna in classe e premia l'impegno degli studenti

21 Maggio 2025



🏆 Un riconoscimento speciale

Dopo 20 ore di corso suddivise in 10 lezioni, un momento particolarmente significativo ha segnato la conclusione dell'esperienza: la consegna di una Lettera 32 unica, dipinta a mano e firmata da tutti i ragazzi partecipanti. A riceverla, per il suo eccezionale impegno e rendimento, è stato Matteo Di Crasto, l'allievo che ha ottenuto il punteggio più alto nelle diverse graduatorie di rapidità, accuratezza, creatività, assiduità e partecipazione.



📍 La cerimonia ufficiale nella sala consiliare

La cerimonia si è svolta nella sala consiliare del Comune di Gaeta, con la partecipazione del sindaco Christian Leccese e della vicesindaca e assessore all'Istruzione Gianna Conte. Insieme alla professoressa Manuela Garau, che ha realizzato il corso con il format e la partecipazione del giornalista Enrico Sbandi, hanno consegnato la Olivetti a Matteo Di Crasto, l'allievo che ha guadagnato il primo posto mettendo assieme le diverse graduatorie (per rapidità, accuratezza, creatività, assiduità e partecipazione).

✍️ Creatività e attenzione: il valore della scrittura manuale

L'iniziativa ha confermato un principio fondamentale: la macchina per scrivere meccanica è più di un semplice strumento di scrittura. Favorisce lo sviluppo della creatività, migliora l'attenzione e contribuisce a rafforzare le capacità di apprendimento. In un'epoca dominata dagli schermi digitali, rappresenta un mezzo efficace per prevenire i disturbi dell'attenzione causati dall'eccessivo uso di smartphone e dispositivi elettronici, offrendo ai giovani un'esperienza diversa, coinvolgente e stimolante.

🌟 Un progetto che guarda al futuro

Il corso "Metti la Olivetti sul banco" ha dimostrato che tradizione e innovazione possono convivere perfettamente. Attraverso un'attività concreta, che unisce manualità e creatività, i ragazzi hanno scoperto un nuovo modo di esprimersi e apprendere, riscoprendo il valore della scrittura consapevole. Un'esperienza che lascia il segno e che, si spera, possa essere solo l'inizio di un percorso più ampio dedicato alla riscoperta della scrittura manuale. ✍️